

PROGETTO: *Diritti umani*

DOCENTE: Prof. Gerardo Soricelli

INCONTRO: 1

TOTALE H: 6

MODALITA': solo in presenza

A CHI SI RIVOLGE: studenti del quinto anno

CORSO DI LAUREA AFFERENTE: Sc. Politiche e Relazioni Internazionali

PERIODO: il progetto verrà ripetuto due volte all'interno dell'anno.

Descrizione

I Diritti Umani sono i diritti inalienabili dell'uomo, ossia i diritti che devono essere riconosciuti ad ogni persona per il solo fatto di appartenere al genere umano, indipendentemente dalle origini, appartenenze o luoghi ove la persona stessa si trova. I Diritti Umani, difatti, altro non sono che **l'insieme dei diritti fondamentali dell'essere umano**. Ciò posto, una frequente domanda è la seguente: **i Diritti Umani sono stati concepiti da qualcuno (e, se sì, da chi) o meramente riconosciuti perché sempre esistiti?**

Invero, non vi è ancora una risposta unanime dal mondo del Diritto: da un lato, vi è la dottrina - di matrice **giusnaturalistica** - che ritiene i Diritti umani essere diritti naturali, ossia spettanti all'uomo in quanto individuo, per cui lo Stato - la cui sovranità è perciò naturalmente limitata - può e deve unicamente riconoscerli; dall'altro, invece, vi è la dottrina che sostanzia tali diritti in **diritti soggettivi** concepiti in capo agli individui dallo Stato quale esercizio della sua sovranità, la quale viene autolimitata per scelta dello Stato stesso. (L.GALLETTA). Al fine di poter aver una risposta maggiormente plausibile, la quale, invero, permetterebbe finanche l'incontro delle due visioni sopra rappresentate, basterebbe **scindere la normativa** - e quindi la forma - sui Diritti Umani **dal suo contenuto**, ossia dalla sostanza. Orbene, essendo i Diritti Umani i diritti inalienabili e fondamentali della persona, è inevitabile che questi siano nati con la persona stessa, in quanto intrinseci alla sua stessa natura. Diversamente, ed ovviamente, il loro formale riconoscimento, e quindi la legislazione in materia, i vincoli e le tutele, nascono con l'evoluzione della civiltà moderna e grazie all'apporto materiale dei singoli Stati e dei loro legislatori. I Diritti Umani rappresentano i diritti fondamentali e, per cui, inalienabili dell'uomo, ossia **quei diritti i quali, se violati, determinerebbero un'offesa alla stessa essenza umana**. Tra i diritti umani più importanti vi è il diritto a non subire tortura L'art. 5 della **Dichiarazione universale dei diritti umani** stabilisce che "Nessun individuo potrà essere sottoposto a tortura o a trattamenti o punizioni crudeli, inumani o degradanti."

La pratica della tortura si prefigge lo scopo di annientare la personalità della vittima e negare la dignità della persona: costituisce, per questo, un crimine secondo il diritto internazionale. Il divieto assoluto della tortura o qualsiasi altro trattamento inumano o degradante è dunque un divieto che non tollera nessuna eccezione: si sostiene, infatti, che appartenga alla categoria delle norme di jus cogens, ossia una regola suprema di diritto internazionale, che non può essere ignorata da nessun Paese al mondo, indipendentemente dal fatto che esso sia parte o meno di trattati che ne sanciscono il divieto.

L'obiettivo di questo lavoro è, dunque, quello di delineare una breve introduzione - con finalità eminentemente didattiche sui diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali per poi soffermarsi nello specifico anche in merito a casi emblematici, da un punto di vista storico di abuso da parte delle pubbliche autorità

Risultati apprendimento attesi

-Conoscenza e comprensione delle nozioni di diritti umani e fondamentali, loro contestualizzazione in prospettiva storica a partire dalla loro teorizzazione, passando per la loro positivizzazione fino ai processi più recenti di moltiplicazione e internazionalizzazione;

-conoscenza e comprensione delle principali questioni al centro del dibattito contemporaneo sui diritti umani e possibili abusi della autorità pubbliche, capacità di applicare conoscenze e comprensione all'analisi dei processi contemporanei di trasformazione e proliferazione dei diritti a livello nazionale, internazionale e sovranazionale;

- capacità di applicare le conoscenze acquisite all'analisi e alla discussione di specifici casi giuridici sugli abusi sottoforma di tortura delle autorità statali.

Obiettivi

Promuovere la cultura del rispetto dei diritti umani nei giovani in ogni suo aspetto nell'ambito di un vasto programma di educazione alla conoscenza ed al rispetto dei diritti fondamentali al fine di riconoscere e contrastare anche gli abusi delle autorità. Per questi motivi, la lotta alla tortura è il centrale tema culturale che deve condizionare il ruolo delle nuove generazioni nella ricerca di conoscenze ed informazioni in grado di isolare questo genere di fenomeni.

Finalità

1. Comprendere la gravità, l'estensione delle violazioni dei diritti umani. Conoscere ed apprendere tutte le normative nazionali che mirano a contrastare i fenomeni di tortura ricercando di formularne altre più efficaci e in grado di completare il cammino verso l'estinzione di queste situazioni di degenerazione criminale e sociale
2. Apprendere nuove strategie anche sociali, civili, collettive per poter combattere efficacemente i fenomeni di abusi pubblici, impedendo loro di ramificarsi e proliferare nelle istituzioni pubbliche
3. Insegnare ai giovani come agire concretamente valorizzando il merito e il rispetto dei diritti umani dell'altro.
4. Creare un ambiente in cui tutti comprendano che i comportamenti lesivi della libertà personale sono degradanti per la dignità umana e rendersi capaci di intervenire attivamente per prevenire fenomeni di bassa cultura di prevaricazione grave dei diritti civili, sociali e politici.
5. Favorire la cooperazione tra scuola e università nella esaltazione della cultura della tutela dei diritti umani adottando un sistema di comunicazione e interscambio delle migliori pratiche, anche in base alle più recenti ricerche educative e formative di settore
6. Sviluppare una coscienza critica nei giovani, ivi compresa la capacità di lettura empatica dei messaggi veicolati da pubblicità progresso di sensibilizzazione al tema della valorizzazione della dignità umana e dei diritti umani, in tutte le sue forme.

Struttura e progetto del seminario

Nella prima parte della giornata, gli studenti parteciperanno a un seminario sul fenomeno del riconoscimento dei diritti umani con esperti da cui scaturirà un dibattito con i ragazzi presenti che potranno formulare domande critiche ai relatori.

Laboratorio

L'intervento si realizzerà successivamente al seminario mediante la ricostruzione di alcuni casi in cui si è verificato un fenomeno di abuso di potere più eclatanti che hanno interessato il nostro paese negli ultimi decenni in poi per verificarne tratti comuni di abusi verso le persone ristrette o più deboli, e tali approfondimenti andranno di pari passo con lo studio delle normative nazionali di contrasto a tale fenomeno, al fine di verificarne oggi l'efficacia e la contestualizzazione. Gli argomenti specifici sono i seguenti:

- 1- Diritti umani e diritti fondamentali
- 2- L'evoluzione storica e genetica dei diritti umani
- 3- Il divieto di tortura ancora oggi non assolutamente compreso dai mass media e dai giudici, al punto che, di fatto, non viene considerato, se non in casi estremamente eclatanti. Le normative penali sulla tortura.

Alla fine del seminario saranno somministrate delle domande a cui poter rispondere.

Per maggiori info

Dott.ssa Alessia Scarfi

mail: alternanza@unicusano.it

pec: alternanzascuolalavoro@pec.unicusano.it

tel. 3452144061